



UNISS
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

Rappresentanza Sindacale Unitaria Uniss <rsu@uniss.it>

Tavolo tecnico PEA: Osservazioni su proposta accordo PEA CISL SNALS - richiesta dati su anzianità nella categoria

1 messaggio

Rappresentanza Sindacale Unitaria Uniss <rsu@uniss.it>

31 ottobre 2024 alle ore
16:31

A: Ufficio gest doc e protocollo Amm Centrale UNISS <ufficioprotocollo@uniss.it>

Gentile Direttore,
in merito alla proposta in oggetto ricevuta successivamente all'incontro del 29 ottobre u.s., segnaliamo che all'art. 3 è contenuta una previsione non conforme al nuovo CCNL:

"Può partecipare alla procedura il personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento che, eccezion fatta per le progressioni effettuate nel 2023, negli ultimi 6 anni (ultima il 01/01/2018) non abbia beneficiato di alcuna progressione economica all'interno dell'area professionale o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione."

preme ricordare che il CCNL 2019 - 2021 art. 86 c. 2 lettera f, consente un innalzamento massimo di 4 anni del periodo per il quale i beneficiari di PEO non possono partecipare a nuove progressioni.

Inoltre osserviamo che tra i criteri proposti non si ravvisa la presenza di criteri correlati alle capacità professionali acquisite anche attraverso percorsi formativi.

Come già fatto presente nell'incontro del 29 ottobre u.s., continuiamo ad attendere i dati che ci consentano di effettuare simulazioni riguardo all'anzianità di categoria, dati non disponibili nell'incontro di cui sopra;

in considerazione dei giorni che scorreranno sino alla data di incontro del tavolo tecnico e del fatto che questo criterio è previsto nella proposta dell'Amministrazione, ci attendiamo che i dati siano comunicati il prima possibile, anche perchè in questo modo l'ufficio preposto avrà testato un metodo di elaborazione degli stessi.

Ribadiamo fin da ora che per le RSU sarà essenziale che l'accordo in questione abbia una durata annuale, riteniamo che i colleghi abbiano diritto ad un regolamento degno di questo nome, "adagiarsi" su una soluzione di questo tipo per più di un anno significherebbe desumere che l'Amministrazione non solo non investe adeguatamente risorse sulla nostra componente, ma non vuole neanche investire il tempo necessario all'espletamento di procedure improntate all'equità.

In attesa di cortese riscontro si porgono
cordiali saluti,
le RSU.